

I MONTI SORSERO!

La Versione Nuova Riveduta 1994 e altre versioni bibliche, italiane e straniere, traducono il Salmo 104:8 nel seguente modo: **“scavalcarono i monti, discesero per le vallate fino al luogo che tu avevi fissato per loro”**. Questa traduzione è inesatta.

LA TRADUZIONE CORRETTA DEL VERSETTO CITATO È CONTENUTA:

- nella Versione Nuova Diodati 1991, la quale traduce il passo nel seguente modo: **“I monti sorsero e le valli si abbassarono nel luogo che tu avevi fissato per loro”**;
- nella Bibbia ebraica, che traduce così il passo esaminato: **“i monti si sollevarono, le valli si abbassarono nel preciso posto che avevi fissato per loro”**¹.

Per quale ragione la traduzione del citato versetto operata dalla Nuova Riveduta e da varie altre versioni bibliche è inesatta? Per capire in che cosa consiste l'imprecisione, occorre inquadrare il versetto nel suo originario contesto, che è rappresentato dal Diluvio globale, ai tempi di Noè, e dal patto dell'arcobaleno di Genesi 9:9-17. Basta leggere l'intero brano per rendersene conto:

“Egli [Dio] ha fondato la terra sulle sue basi: essa non vacillerà mai. Tu avevi coperto la terra con le acque abissali come d'una veste, le acque si erano fermate sui monti. Al tuo rimprovero esse si ritirarono, al fragore del tuo tuono fuggirono precipitosamente; i monti si sollevarono, le valli si abbassarono nel preciso luogo che tu avevi fissato per loro. Tu hai posto alle acque un limite che non oltrepasseranno; esse non torneranno a coprire la terra.” (Salmo 104:5-9)²

Il Salmista sta dicendo che, alla fine del Diluvio che aveva sommerso tutta la terra, i continenti sorsero, le montagne si sollevarono e le valli si abbassarono. L'autore del Salmo si riferisce chiaramente ai giganteschi sollevamenti continentali che avvennero poco dopo il Diluvio:

“Poi Dio si ricordò di Noè e di tutti gli animali selvatici e domestici che erano con lui nell'arca; e Dio fece passare un vento sulla terra e le acque si calmarono; le fonti dell'abisso e le cateratte del cielo furono chiuse, e cessò la pioggia dal cielo; le acque andarono via via ritirandosi di sulla terra, e alla fine di centocinquanta giorni cominciarono a diminuire.” (Genesi 8:1-3)

John C. Whitcomb, nel suo libro intitolato *“The Early Earth. An Introduction to Biblical Creationism”*, ha scritto: **“La formazione delle montagne resta uno dei misteri irrisolti della geologia uniformista³ moderna; ma la Bibbia fornisce l'elemento dinamico mancante, nei termini di un intervento del Dio Onnipotente nella fase conclusiva dell'anno del Diluvio. Prima che gli enormi giacimenti sedimentari,**

¹ Bibbia Ebraica, *Pentateuco e Haftarah*, a cura di Rav Dario Disegni, Editrice La Giuntina, Firenze, 1998.

² Cfr. Isaia 54:9 **“Sarà per me come le acque di Noè: come giurai che le acque di Noè non avrebbero più coperto la terra, così giuro di non adirarmi più contro di te e di non minacciarti più.”**

³ Uniformismo, teoria secondo cui i processi naturali che modificano la terra oggi hanno operato in passato allo stesso ritmo graduale. La teoria dell'Uniformismo (o Attualismo) geologico ha rappresentato un aspetto di capitale importanza per lo sviluppo della teoria dell'evoluzione. [NdR]

depositatisi durante il Diluvio, avessero il tempo di consolidarsi o solidificarsi, essi furono sollevati fino a raggiungere un'altezza considerevole. Ancora di consistenza plastica, essi non vennero frantumati o spaccati nell'essere sollevati, ma piuttosto, si curvarono e si ripiegarono come le pagine di una grossa rivista, il che illustra bene il fatto che certe caratteristiche geologiche importanti non si possono assolutamente spiegare in termini di un graduale processo avvenuto nello spazio di interminabili periodi. La rivelazione naturale che ci viene illustrata dalla scienza moderna ha disperatamente bisogno delle direttive che derivano dalla rivelazione speciale (le Scritture), se si desidera davvero trovare delle risposte vere ai misteri della natura.”

L'immagine qui sotto riprodotta mostra come **i monti**, poco dopo il Diluvio, cioè prima di avere il tempo di solidificarsi, quando erano ancora di consistenza plastica, **si sollevarono** e si incurvarono (**Fig. 1**) come le pagine di un libro (**Fig. 2**).



Fig. 1 - Strati di roccia sedimentaria attorcigliati e ripiegati in località Nahal Katzra, Deserto del Negev (Israele). (Fonte: *Pictorial Library of Bible Lands*, Volume 5, *Negev and the Wilderness*, by Todd Bolen. <http://www.bibleplaces.com/>)



Fig. 2 - Pagine incurvate di un libro.

“Poiché, ecco: Colui [Dio] che forma i monti e crea il vento, fa conoscere all'uomo il suo pensiero, trasforma l'aurora in oscurità, si eleva sulle sommità della terra: il suo nome è il Signore, Dio delle schiere.” (Amos 4:13)